



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI CULTURA TECNICA E INNOVAZIONE SOCIALE: IMMAGINAZIONE CIVICA NEI QUARTIERI

Allegato n. 6
Scheda progetto

Asse 3

Azione 3.3.1

Progetto BO3.3.1c "ACCELERAZIONE CIVICA E COLLABORAZIONE CIVICA TRA P.A., SCUOLA E IMPRESE"

CUP F39G1600035000

IMMAGINAZIONE CIVICA E LA SFIDA ALLE POVERTÀ EDUCATIV

Bologna





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Informazioni generali

Denominazione: Scu.Ter. - Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale

Forma giuridica: Società Cooperativa Consortile

Codice fiscale/Partita IVA 03699741207

Sede: Comune di Bologna (BO)

Via Bovi Campeggi n. 2/4E, CAP 40131

soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS.

1. DESCRIZIONE PROGETTO

1.1. Titolo (200 battute)

A-TRATTI

1.2 Indicazione del quartiere o area metropolitana in cui svolgere l'intervento, e target group (max 1000 battute)

L'area di intervento sarà la frazione di Riola, caratterizzata da un'alta percentuale di popolazione straniera con un alto tasso di vulnerabilità sociale, culturale, comunicativa ed economica, che si mescola ai cittadini italiani. La zona del centro sarà presa in considerazione per svolgere l'educativa di strada, per sostenere la partecipazione e l'empowerment del target. Le attività educative e formative verranno svolte presso il Mulino Cati, complesso storico recentemente ristrutturato, adiacente al Castello della Rocchetta Mattei, gestito dall'Associazione "Due Fiumi", che organizza attività ricreative per la comunità.

Target group: il progetto prenderà in considerazione ragazzi dagli 11 ai 19 anni, con vulnerabilità sociale, disabilità intellettive, fragilità comunicativa, relazionale, economica, disabili e stranieri, al fine di prevenire fenomeni di evasione, dispersione scolastica e isolamento sociale oltre che di aggravamento delle condizioni di fragilità sociosanitaria.

1.3 Descrizione degli obiettivi (max 500 battute)

Potenziare il turismo e la capacità attrattiva del territorio con il suo patrimonio locale.
Promuovere lo sviluppo di competenze digitali, artigianali, trasversali e il coinvolgimento attivo dei ragazzi, per prevenire la dispersione scolastica, la devianza sociale e l'isolamento dei giovani con vulnerabilità socio-sanitarie, favorendo la creazione di imprese e associazioni giovanili.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Costruire una rete di relazioni e collaborazioni con i residenti e le aziende locali.

1.4 Descrizione dell'idea progettuale e innovatività dei servizi in una logica di intervento incentrata su welfare di comunità e sul servizio di prossimità previsto (max 3000 battute)

Il progetto intende affiancare il lavoro dell'associazione "Due fiumi" con progetti innovativi e attività/laboratori promossi da educatori e tecnici specializzati, in un'ottica di rete con il territorio, che valorizzi le realtà locali e permetta la costruzione di un progetto condiviso. La collaborazione con la cittadinanza faciliterà il dialogo intergenerazionale e l'incontro tra linguaggi diversi, al fine di co-produrre e realizzare eventi culturali e ricreativi a Km 0. Le azioni introdotte avranno l'obiettivo di rivalutare e rivitalizzare una zona del territorio emarginata dal punto di vista della fruizione turistica.

I seguenti obiettivi operativi verranno realizzati attraverso:

■ Azioni di "aggancio" di ragazzi fragili con:

Educativa di strada: per garantire il contatto e la conoscenza diretta degli adolescenti del territorio. Specifica attenzione sarà dedicata agli spazi e luoghi pubblici vissuti dai gruppi informali e più in generale dalla popolazione come luoghi di aggregazione.

Raccordo con le scuole del territorio: Il dispositivo di aggancio scolastico si connota come spazio educativo, nel quale studenti a rischio di abbandono scolastico, segnalati dai sistemi scuola/servizi sociali, sanitari, educativi, possano fruire di percorsi finalizzati alla riconciliazione con l'esperienza formativa. Il servizio prevede la realizzazione di colloqui orientativi, laboratori professionali, creativi, di potenziamento della lingua italiana, orientativi e sviluppo autostima e motivazione, accompagnamento personalizzato alla transizione, stage orientativi in azienda.

■ Attivazione dei laboratori formativi:

LABORATORIO ORTOTERAPICO: connotato in senso sociale fino a poter divenire orto produttivo, anche in sinergia con aziende agricole del territorio. Attraverso la collaborazione con le scuole, verranno attivati percorsi formativi in cui verranno alternati alle attività pratiche momenti di aula.

LABORATORI SU SKILLS: utilizzando la piattaforma europea "You Rock", sarà possibile creare un profilo di competenze per promuovere l'orientamento formativo e professionale degli assistiti.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

LABORATORI COMUNICATIVI: trasmetteranno competenze per utilizzare strumenti informatici di base per realizzare contenuti declinabili sulle piattaforme tecnologiche e sui social media per la promozione degli eventi organizzati all'interno del Mulino.

LABORATORI DI CUCINA: al fine di valorizzare la conoscenza enogastronomica locale e al contempo promuovere un'interculturalità dei sapori attraverso le ricette tipiche dei cittadini stranieri del territorio. Il laboratorio di cucina, come tassello fondamentale per la creazione dell'evento, diventa il collante tra le culture e il "pretesto" per condividere momenti di convivialità collettiva.

- Predisposizione di uno store permanente per la vendita dei prodotti locali e un info point turistico per la promozione degli eventi del territorio.
- Servizio navetta dalla stazione di Riola al mulino Cati, con *Contact Center* prenotazione taxi.

1.5 Descrizione del modello di governance, idoneità ed esperienza delle professionalità impiegate (max 1000 battute)

La governance del progetto verrà realizzata attraverso un tavolo di lavoro la cui regia sarà garantita da Scu.Ter., consorzio di imprese sociali orientate all'innovazione dei servizi educativi per la promozione del benessere dei giovani, in particolare, attraverso i propri progettisti, educatori e formatori specializzati degli enti consorziati (Libertas Assistenza, Open Group, CSAPSA)

Il coordinatore, con un'esperienza pluriennale negli ambiti del disagio sociale, della prevenzione della e disabilità, si interfacerà con: ■ progettisti delle consorziate esecutrici; ■ mediatore linguistico e informatico, educatori con esperienza inerente il disagio sociale, la disabilità intellettiva e l'educazione interculturale; ■ formatori che realizzeranno le attività; ■ Istituti Scolastici; ■ referenti Istituzionali per condividere l'andamento del progetto e i suoi sviluppi, ■ associazioni locali, ■ cittadinanza, ■ volontari, ■ tecnici artigiani, per trasmettere competenze specifiche del fare.

1.6 Descrizione e motivazione del partenariato individuato (max 1000 battute)

I soggetti coinvolti nella rete progettuale sono:

- Associazione "due fiumi" per l'analisi del fabbisogno, forniranno la disponibilità degli spazi e la collaborazione all'organizzazione degli eventi.
- Distretto di Committenza e Garanzia Appennino Bolognese, come soggetto interessato alla progettazione che coinvolge l'utenza sociosanitaria.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- Az. Agricola Palmieri Mario, supporto al laboratorio di ortoterapia e per l'organizzazione degli eventi.
- Az. Agricola Matteo Bernardini, supporto al laboratorio di ortoterapia e per l'organizzazione degli eventi.
- Ist. di Istruzione Superiore M. Montessori – L. Da Vinci, Ist. di Istruzione Superiore Luigi Fantini, aderiscono al progetto in ottica di contrasto alla dispersione scolastica
- SB Grafica di Sergio Bisonti s.a.s., per la parte grafica e di divulgazione degli eventi.
- Lab. 051 s.r.l. enjoy appennino, per i laboratori informatici e la promozione degli eventi.

1.7 Descrizione sintetica della sostenibilità economica e finanziaria dell'idea progettuale (max 1000 battute)

Il progetto, attraverso le azioni di comunicazione messe in campo, il coinvolgimento attivo degli stakeholders, il monitoraggio e la valutazione del Coordinatore Unico e dei Servizi territoriali, uniti alle strategie di negoziazione Win Win attuate dagli operatori, fornirà nuova linfa vitale all'area bersaglio; la promozione degli eventi culturali e la costruzione di una rete formale e informale di mutuo aiuto con la Comunità, attuata attraverso la messa in atto di strategie negoziali integrative, incrementerà l'indotto delle piccole realtà locali, che potranno godere della maggior visibilità del territorio e dell'aumentata affluenza turistica.

La sostenibilità economica e finanziaria sarà garantita attraverso il supporto dei partner di progetto, che forniranno risorse e servizi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi.

La sostenibilità temporale sarà assicurata attraverso la capacità degli eventi di originare valore che possa essere utilizzato per promuovere ulteriori azioni.

1.8 Descrizione delle strategie di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa (max 2000 battute)

Il progetto verrà promosso attraverso:

- 1- Con l'educativa di strada e il lavoro sul campo, il personale operativo potrà, attraverso un linguaggio semplice e diretto, spiegare e stimolare gli abitanti a frequentare e conoscere le attività del Mulino Cati. La promozione e la conoscenza del progetto avverranno con il tempo, tramite il passaparola e la costruzione di una rete di conoscenze basata sull'affidabilità, la collaborazione e la creazione di un rapporto di fiducia frutto della cooperazione e non della competizione.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- 2- Utilizzo di canali di comunicazione e divulgazione di tipo convenzionale come siti web, piattaforme digitali, materiale informativo, brochure, locandine e volantini, elaborazione di articoli ad opera dei ragazzi coinvolti nel progetto sotto il monitoraggio degli operatori.
- 3- Organizzazione di eventi pubblici a carattere culturale e ricreativo e di seminari, che permettano alla Comunità di conoscere la mission delle Cooperative, gli obiettivi del progetto e l'utenza coinvolta in un'ottica di inclusione sociale e di contaminazione delle idee, che attiri l'interesse di un vasto gruppo di interlocutori e crei consensi nei fruitori
- 4- Trasferimento dell'idea progettuale e delle conoscenze sviluppate all'interno dei tavoli istituzionali ad opera del Coordinatore unico e del tavolo di coordinamento.
- 5- "Arruolamento" di abitanti volontari interessati a fornire il proprio contributo fattivo al buon funzionamento del progetto, che possano fare da ponte informale con le realtà locali e diminuiscano le distanze tra Servizio e cittadinanza.
- 6- Creazione di un logo che rappresenti la realtà progettuale e di una segnaletica che fornisca indicazioni per raggiungere il luogo di interesse.

1.9 Descrizione degli spazi e strumenti utilizzati per l'espletamento del servizio, localizzazione dell'intervento (max 1000 battute)

Il progetto prenderà avvio negli spazi di socializzazione spontanei del paese, al fine di far conoscere il progetto e promuovere la partecipazione della fascia adolescente interessata. I laboratori e le attività educative e formative più strutturate verranno sviluppate all'interno del Mulino Cati, dove è già attiva l'associazione "Due Fiumi" che svolge attività di organizzazione di eventi aperti al pubblico durante il periodo estivo e organizza visite didattiche al mulino con annesso laboratorio manuale.

La parte interna dell'edificio principale è costituita da diverse stanze in cui si trovano una zona bar, uno spazio espositivo, una cucina professionale e una sala ristorante. Altri due edifici compongono il complesso del Mulino, uno adibito a magazzino e uno spazio mostre che sarà utilizzato per i laboratori.

All'esterno del Mulino si trova, un piccolo appezzamento di terreno con serra, già parzialmente utilizzato per la coltivazione di piante officinali e alberi da frutto.

1.10 Descrizione della capacità del progetto di attivare processi partecipativi di tipo bottom up e di valorizzare il protagonismo della società civile e appropriatezza degli strumenti e metodologie. (max 2000 battute)



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

L'approccio progettuale utilizzato implicherà il coinvolgimento nelle diverse fasi delle associazioni locali, dei fruitori e degli abitanti, fin dalla sua ideazione, diventando un importante fattore di democrazia locale, creando un approccio che partendo dal basso migliori la qualità del progetto e risponda in maniera più precisa ai bisogni dell'utenza.

Durante la prima fase di analisi e raccolta dei dati e degli elementi conoscitivi del territorio gli attori principali saranno i residenti locali, le aziende produttive, le Istituzioni territoriali e le associazioni di volontariato, uniche realtà che possano fornire la visione e le conoscenze implicite ed esplicite della situazione territoriale al fine di trasformarle in patrimonio di progetto.

Indispensabile, al fine di costruire un senso di appartenenza al progetto per i fruitori e per la Comunità, sarà utilizzare strategie educative e di mediazione che implicano un'evoluta capacità di ascolto ed animazione per compiere il percorso che porti da un primo "allineamento delle visioni" ad una vera progettazione partecipativa delle strategie di intervento. All'interno della progettazione partecipata verranno sviluppate nuove conoscenze, promossa la capacità di analisi e consapevolezza critica alla risoluzione collettiva dei problemi tra i fruitori per far crescere nuove sinergie che permetteranno di costruire scelte condivise. Il lavoro sarà svolto in maniera collettiva, di interazione e apertura verso l'esterno, attraverso anche situazioni assembleari come incontri pubblici, formali o informali. Il Coordinatore Unico, con una formazione specifica per operare sul territorio e una adeguata conoscenza delle dinamiche dei processi progettuali, tradurrà in modo efficace le proposte che emergono, cogliendo l'occasione per gettare "ponti" tra le diverse soluzioni possibili e tra posizioni, a volte, anche molto distanti tra loro.

1.11 Descrizione delle potenzialità di crescita, scalabilità, stabilizzazione del progetto nel tempo. (max 2000 battute)

Il progetto prenderà vita attraverso l'organizzazione di 3 gruppi di lavoro formati di 5 persone che parteciperanno ai laboratori e alle attività strutturate. Si prevede, dopo una fase iniziale di assestamento, di aumentare il numero di gruppi di fruitori, per garantire maggiori risposte e coinvolgimento da parte della Comunità.

In un'ottica di crescita progettuale si auspica anche che, attraverso la peer education, i fruitori del progetto possano diventare a loro volta produttori e trasmettitori di competenze nei confronti dei loro pari e modificare il loro ruolo da beneficiari di un servizio a volontari co-partecipanti attivi all'interno del progetto.

Seguendo la vision che connota le cooperative coinvolte, il progetto sarà caratterizzato da un alto livello di flessibilità organizzativa, metodologica e comunicativa, che permetterà di rispondere in maniera ottimale ai bisogni del territorio.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

La volontà condivisa è di mantenere il progetto attivo nel tempo, facendolo diventare un punto di riferimento per la comunità, anche attraverso la ricerca di sponsor e azioni di fundraising.

1.12 Descrizione dell'impatto sociale, inteso come cambiamento atteso e determinato da fattori qualitativi e quantitativi. (max 2000 battute)

Di seguito gli indicatori di risultato qualitativi e quantitativi che si intendono raggiungere:

- La sfera economica e sociale dei Comuni, attraverso il potenziamento della capacità attrattiva del territorio e del suo patrimonio locale, è rinnovata.
- Aumento dell'offerta turistica, in un'ottica di promozione, riqualificazione e commercializzazione del territorio.
- Maggior flusso di vendita dei prodotti locali.
- Aumento del coinvolgimento della cittadinanza nel promuovere il proprio territorio.
- Servizio di trasporto di supporto per raggiungere il punto di interesse turistico (Mulino Cati) attivo e funzionante.
- Forte coesione e coordinamento tra le diverse realtà associative, di volontariato e attività imprenditoriali esistenti.
- Implemento dell'integrazione tra Comunità locali e Comunità straniere.
- Conoscenza approfondita del territorio, delle sue specificità, punti di forza e di debolezza.
- Conoscenza approfondita della fascia giovanile residente sul territorio.
- Diminuzione della disoccupazione giovanile.
- Sviluppo nei fruitori di nuove competenze pratiche/lavorative spendibili sul territorio.
- Nuovi inserimenti dei giovani nelle associazioni locali.
- Orientamento mirato dei giovani nel mondo del lavoro in base alle competenze possedute e alle predisposizioni individuali.
- Aumento delle competenze linguistiche dei giovani immigrati non alfabetizzati.
- Diminuzione della dispersione scolastica.
- Nascita di nuove associazioni locali.
- Diminuzione del rischio di vulnerabilità socio sanitaria delle fasce a rischio.

2. Tempistica di realizzazione dell'intervento

Data di avvio prevista __01__/_01__/_2019__



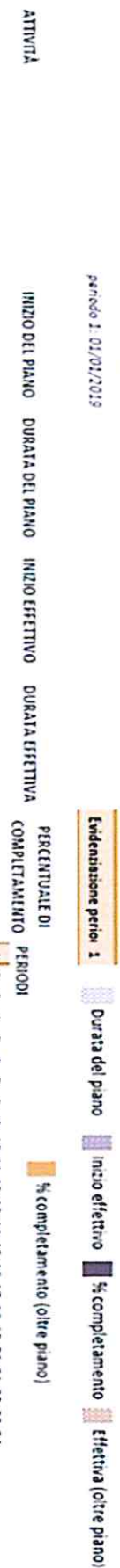
UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Data di conclusione prevista _31_/_12_/_2020_

2.1 Cronoprogramma del progetto suddiviso per attività (modello Gantt)

Pianificazione progetto PON metro Appennino

periodo 1: 01/01/2019



ATTIVITÀ	INIZIO DEL PIANO	DURATA DEL PIANO	INIZIO EFFETTIVO	DURATA EFFETTIVA	PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO
aggiornco dell'utenza scuole e territorio	1	2			
mappatura del territorio	3	2			
attivazione dei laboratori	4	21			
predisposizione store permanente	5	20			
servizio navetta	5	20			
organizzazione di eventi	5	20			

attività	inizio	fine	durata mesi
aggiornco dell'utenza scuole e territorio	02/01/2019	02/07/2019	3
mappatura del territorio	02/07/2019	02/08/2019	2
attivazione dei laboratori	02/04/2019	21/04/2020	11
predisposizione store permanente	02/05/2019	21/04/2020	20
servizio navetta	02/05/2019	21/04/2020	20
organizzazione di eventi	02/05/2019	21/04/2020	20





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di accompagnamento.

(data) (firma leggibile)

12 Ottobre 2018 Franca Guglielmetti

SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO
Società Cooperativa Sociale
Via Boyi Campeggi, 24E - 40131 Bologna
Tel. 051 5283511 - Fax 051 5283588
Partita IVA 03699741207

Ai sensi e per gli effetti dell'Artt. 1341 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

(data) (firma leggibile)

12 Ottobre 2018 Franca Guglielmetti

SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO
Società Cooperativa Sociale
Via Boyi Campeggi, 24E - 40131 Bologna
Tel. 051 5283511 - Fax 051 5283588
Partita IVA 03699741207